



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 10 del 11 MAR. 2010

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 L. 244/2007)

L'anno <sup>DUE</sup> duemilanove, il giorno VINDICI del mese di MARZO nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

## PRESENTE

1. Presidente	On. Avv. Giovanni Cesare	RICEVUTO	<u>SI</u>
2. Assessore	Dott. Antonino	TERRANOVA	<u>SI</u>
3. Assessore	Dott. Michele	BISIGNANO	<u>SI</u>
4. Assessore	Dott. Pietro	PETRELLA	<u>NO</u>
5. Assessore	Sig. Renato	FICHERA	<u>SI</u>
6. Assessore	Dott. Rosario	CATALFAMO	<u>NO</u>
7. Assessore	Dott. Pasquale	MONEA	<u>NO</u>
8. Assessore	Dott. Gaetano	DUCA	<u>NO</u>
9. Assessore	Prof. Giuseppe	DI BARTOLO	<u>SI</u>
10. Assessore	Dott. Maria Rosaria	CUSUMANO	<u>NO</u>
11. Assessore	Dott. Daniela	BRUNO	<u>SI</u>
12. Assessore	Dott. Maria	PERRONE	<u>SI</u>
13. Assessore	Sig. Giuseppe	MARTELLI	<u>SI</u>
14. Assessore	Sig. Pio	AMADEO	<u>SI</u>
15. Assessore	Dott. Mario	D'AGOSTINO	<u>NO</u>
16. Assessore	Dott. Rosario	VENTIMIGLIA	<u>NO</u>

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

Il Presidente constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

**Vista** l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

**VISTO** il D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

**Vista** la L.R. n. 30 del 23/12/2000;

**Visti** i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30 del 23 dicembre 2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio Dirigenziale finanziario;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Ad unanimità di voti**

### DELIBERA

**Approvare** la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

Il Presidente, On. Avv. Giovanni Cesare Ricevuto, stante l'urgenza di provvedere in merito propone che la presente delibera sia dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti della L.R.44/91

LA GIUNTA PROVINCIALE  
ad unanimità di voti, dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti della L.R.44/91.



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

Proposta di deliberazione per la Giunta Provinciale

Dipartimento II – Finanze, Bilancio e Patrimonio - 1° U.D.

Responsabile dell'ufficio Dirigenziale: Dott. Antonino Torrisi

---

Oggetto: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 L. 244/2007).

---

## Proposta

**PREMESSO** che la legge n. 244 del 24/12/2007 (legge finanziaria 2008) prevede alcune rilevanti disposizioni dirette al contenimento ed alla razionalizzazione delle spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni;

**CHE**, in particolare, l'art. 2 comma 594, prevede che ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piano triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativo;
- c) dei beni immobili a uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;

**CONSIDERATO** che il comma 595 stabilisce che nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze;

**CHE** il comma 596 prevede che nei casi in cui gli interventi esposti nel piano triennale implicino la dismissione di dotazioni strumentali, lo stesso piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici;

**CHE** il comma 597 impone alle pubbliche amministrazioni di trasmettere a consuntivo e con cadenza annuale una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;

~~**CHE** il comma 598 prevede che i suddetti piani siano resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del DLgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005);~~

**CONSIDERATO** che il piano triennale previsto dal legislatore costituisce per l'ente un consolidamento di misure ed attività già in atto, volte al contenimento della spesa e ad un uso razionale delle risorse in dotazione;

**CHE** l'Ente, mediante gli assetti competenti, pone estrema attenzione alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali in genere (attrezzature informatiche, parco automezzi, telefonia fissa e mobile, patrimonio immobiliare) al fine di migliorare il livello organizzativo ed ottimizzare le funzionalità istituzionali, avendo altresì l'obiettivo di contenere i costi di gestione ed evitare sprechi ed inefficienze.

**VISTA** la delibera della Giunta Provinciale n. 136 del 28/05/2009 avente per oggetto: Art. 58 D.L. 25/06/2008 n. 112, convertito in L. 06/08/2008 n. 133 - Redazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari 2009/2011 da allegare al Bilancio di Previsione 2009;

**VISTE** le note Prot. n. 281/Rg. del 25/02/2009 e Prot. n. 305/Rg. del 26/01/2010 con la quale la Ragioneria Generale ha richiesto ai Sigg. Dirigenti interessati tutti gli atti relativi all'approvazione del piano triennale che individua le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili a uso abitativo o di servizio;

**CHE** a seguito di tale richiesta i Sigg. Dirigenti hanno predisposto delle relazioni che, allegati alla presente ne costituiscono parte integrante, con la quale hanno indicato le misure di razionalizzazione attuate e da attuare che sono state inserite nei seguenti elaborati:

- 1) Misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali ed informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- 2) Misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle autovetture di servizio;
- 3) Misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;

**VISTA** la Legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008);

**VISTA** la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento degli Enti Locali e la L.R. n. 9/86;

**VISTA** la L.R. 23/12/2000 n. 30 recante "Norme sull'Ordinamento degli Enti Locali";

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** lo Statuto Provinciale;

**VISTO** il Regolamento di Contabilità;

### **SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE**

#### **DELIBERI:**

**ESAMINI ed APPROVI**, per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamati, il piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, previsto dal comma 594, art. 2 della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) così come predisposti dai Sigg. Dirigenti nelle relazioni che, allegate alla presente ne costituiscono parte integrante;

**PUBBLICARE** il presente piano a cura del 3° Dip. 3° U.D. sul sito internet sito istituzionale dell'Ente con ~~biò adempiendo alle prescrizioni della norma che prevedono la pubblicazione con le modalità previste dall'art. 11 del D.Lgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005)~~

**DARE ATTO** che a consuntivo annuale deve essere trasmessa, a cura dei Dirigenti interessati nel presente atto deliberativo, una relazione alla sezione regionale della Corte dei Conti e agli organi di controllo interno sui risultati ottenuti (comma 697 art. 2 della legge 244/2007);

**TRASMETTERE** copia della presente deliberazione ai Dirigenti dei sottoelencati dipartimenti:

- 3° Dip. 3° Ufficio Dirigenziale Innovazione e Sistemi Teconologici;
- 2° Dip. 2° Ufficio Dirigenziale Autoparco e Tributi Provinciali Fitti Attivi e Passivi;
- 3° Dip. 2° Ufficio Dirigenziale Valorizzazione Patrimonio Immobiliare e Turismo.

**DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000.

**SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:**

Piano Triennale 2010/2012

Nota prot. 281/Rg. 25/02/2009 del II Dip. I U.D.;

Nota Prot. 305/Rg del 26/01/2010 del II Dip. I U.D.;

Nota Prot. 384/Loc. del 02/02/2010 del II Dip. II U.D. ;

Nota Prot. 615/S.I. del 16/11/2009 del III Dip. III U.D.;

Nota Pröt. 10/2° del 25/01/2010 del II Dip. II U.D.;

Nota Prot. 294/E del 01/02/2010 del III Dip. II U.D.;

Delibera n. 136/G del 28/05/2009;

Li 15 FEB. 2010

Il Responsabile dell'Unità Operativa  
Dott.ssa M. Nulli

IL DIRIGENTE  
Dott. A. Torrisi

L'ASSESSORE  
Dott. A. Terranova

IL PRESIDENTE  
Avv. Giovanni Cesare

Ricevuto

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000, n. 30 si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 15/2/2010

IL DIRIGENTE  
IL RAGIONIERE GENERALE  
Dott. Antonino Torrisi

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23.12.2000 n. 30 si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addi 15/2/2010

IL RAGIONIERE GENERALE  
IL RAGIONIERE GENERALE  
Dott. Antonino Torrisi

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L.R. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

L'ASSESSORE ANZIANO  
F.to Dott. Antonino TERRANOVA

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

Il presente atto è stato affisso all'Albo  
nel giorno festivo \_\_\_\_\_

Il presente atto è stato affisso all'Albo  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_  
Con n. \_\_\_\_\_ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

F.to \_\_\_\_\_

F.to \_\_\_\_\_

Messina, li \_\_\_\_\_

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia.

CERTIFICA

Che la presente deliberazione SACR pubblicata all'Albo di questa Provincia il **14 MAR. 2010** giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa \_\_\_\_\_ sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.  
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to \_\_\_\_\_

### TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(4° comma art. 4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate al 3° comma dell'art. 4 della legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to \_\_\_\_\_

### PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma \_\_\_\_\_ dell'art. \_\_\_\_\_ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.  
Messina, dalla Residenza Provinciale, addì **11 MAR. 2010**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

**12 MAR. 2010**



IL SEGRETARIO GENERALE

IL F.R.U.G.A.C. P.O.

F.to Sig.ra Rita PELUSO



**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**

**II DIPARTIMENTO I.U.D.**

**Ufficio Bilancio e Controllo di Gestione Finanziaria**

**PIANO TRIENNALE 2010/2012**

**PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE ALLA  
RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI  
STRUMENTALI, DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO, DEI  
BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO**

**(LEGGE 244/2007 - Legge Finanziaria 2008).**

**MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI, ANCHE INFORMATICHE, CHE CORREDANO LE STAZIONI DI LAVORO NELL'AUTOMAZIONE DI UFFICIO**

(Legge 244/2007, art. 2 comma 594 lett. a)

**CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE**

**DOTAZIONI STRUMENTALI**

- 1) Attrezzature informatiche: Acquisto tramite convenzioni Consip, se attive, o mediante procedure ristrette, se di importo limitato. Personale tecnico specializzato verifica l'effettiva obsolescenza o fuori uso delle attrezzature per le quali è richiesta la sostituzione ed eventualmente provvede al potenziamento e/o alla riparazione delle stesse.
- 2) Servizi Informatici: Tutti i servizi informatici sono annualmente verificati ed eventualmente ricontrattualizzati al fine di garantire una minor spesa ad (almeno) parità di servizi resi, ad esempio quelli relativi alla connettività ed ai sistemi di protezione.
- 3) Telefonia fissa. Tecnologia VOIP per comunicazioni interne, minimizzazione di allacci esterni individuali con ottimizzazione dei cinque centralini installati. Continua verifica costi/benefici dei contratti in essere.
- 4) Telefonia negli Istituti Scolastici: Tutti i centralini negli istituti di competenza sono stati ottimizzati nel 2001/2002 al fine di ridurre i costi di manutenzione, garantendo nel contempo la completa efficienza degli impianti. Continua verifica dei contratti in essere.
- 5) Telefonia mobile: Attivazione e fornitura di schede SIM e relativi apparecchi ad un numero estremamente limitato di utenti, con obbligo di dual billing, nel rispetto della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 30/10/2001.

f.to IL DIRIGENTE

Ing. Armando Cappadonia

# MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

(Legge 244/2007, art. 2 comma 594 lett. b)

Azioni per il contenimento della spesa , da proseguire durante il triennio:

## RELAZIONE

### Premessa

Le attività sul territorio vengono svolte dal personale con i mezzi in dotazione, secondo le richieste che pervengono dai vari uffici dell'Ente.

I servizi espletati possono essere classificati come segue:

1. **Servizi fissi:** ne fanno parte il servizio di polizia provinciale, di vigilanza per le riserve naturali nonché l'Ufficio Contratti, di Tesoreria e di Economato. Per lo svolgimento di questi ultimi, il Dirigente dell'Autoparco mette a disposizione mezzi adeguati alla tipologia del lavoro da svolgere.
2. **Servizi di routine:** rientrano in questa fascia i servizi che hanno la necessità di svolgere il lavoro anche nel territorio provinciale. L'assegnazione giornaliera degli automezzi, viene stabilita di volta in volta dal Dirigente dell'Autoparco in base all'ordine cronologico delle richieste formali pervenute dai vari Uffici Dirigenziali ed Assessorati, tenendo conto di quelle situazioni imprevedibili e/o urgenti che possono presentarsi all'ultimo minuto.
3. **Servizi speciali:** vengono svolti in occasione di eventi particolari e non, nella fattispecie: calamità naturali, a supporto della protezione civile, spalamento neve, a supporto della viabilità per la sfondataura alberi, pulitura strade, pulizia spiagge, trasferimento di mezzi speciali nei vari luoghi di intervento etc.

### Classificazione degli automezzi

La dotazione degli automezzi è la seguente:

1. Autovetture per il trasporto delle persone (trattasi prevalentemente di vetture a noleggio a lungo termine alimentate a gasolio: n. 6 Alfa 159 e n. 15 Fiat Grande Punto);
2. Automezzi leggeri (furgoni e fuoristrada) per il trasporto promiscuo di persone e/o materiali;
3. Automezzi pesanti (autocarri) per il trasporto di materiali o mezzi speciali;
4. Automezzi speciali (sgombraneve, mezzi cingolati, ruspe, rulli, compressori, pale gommate, vibro finitrici, autobotti, pulisci spiaggia etc.) per impieghi particolari e/o d'emergenza.

**Misure individuate finalizzate al contenimento della spesa pubblica nonché al funzionamento della propria struttura:**

1. Riduzione del numero di vetture di rappresentanza da prendere a noleggio alla scadenza dell'attuale contratto prevista nell'aprile 2011.
2. Proporre per il prossimo contratto di noleggio, posto che la Consip sia per quell'epoca attrezzata, l'acquisizione di vetture con doppia alimentazione, carburante tradizionale e gas, per sfruttare al massimo l'alimentazione alternativa con un risparmio notevole sui costi del carburante tradizionale.
3. Acquisizione a noleggio, ovvero acquisto, di un automezzo monovolume a sette posti, anche questo a doppia alimentazione, per il trasferimento contemporaneo di più Assessori, Funzionari, Dirigenti nelle missioni fuori provincia, per es. Palermo, che svolga un vero e proprio servizio di navetta con partenza da Messina alla ore 8,00 e rientro con partenza da Palermo alle ore 17.00/18.00. Ciò eviterebbe, come spesso accade, che lo stesso giorno si debbano evadere più richieste, impiegando 4/5 vetture con la medesima destinazione, Palermo, con notevole dispendio di risorse umane ed economiche.
4. Trasferimento contemporaneo con unica vettura, di più funzionari tecnici nelle varie zone della provincia, individuando un comune dell'area interessata, ovvero un casello autostradale, quale capolinea ove lasciare i passeggeri all'arrivo e dove darsi appuntamento con orario prestabilito per il rientro, I funzionari tecnici potranno raccordarsi con i cantonieri operanti in zona per il successivi spostamenti in loco.
5. Acquisizione tramite leasing finanziario di nuovi mezzi (Autocarri 6+1 tipo Fiat Daily) per le squadre di cantonieri operanti presso i dipartimenti di viabilità, in sostituzione di quelli in dotazione che hanno una vetustà di quasi 20 anni, per potere svolgere con mezzi adeguati i compiti e le mansioni assegnate e parallelamente il servizio di cui al punto 4. Ma principalmente per avere un cospicuo risparmio economico sulle manutenzioni di tali vecchissimi mezzi. I nuovi infatti con la garanzia ufficiale e le successive estensioni funzionerebbero per i primi cinque anni a costo zero.
6. Affidamento permanente di due vetture di servizio per ogni dipartimento viabilità, in modo che questi programmino le missioni in modo più razionale e meno dispendioso per l'Ente. Infatti in atto capita sovente di dovere evadere richieste anche di cinque vetture per un dipartimento viabilità nello stesso giorno.

f.to IL DIRIGENTE  
Dott. Antonino Torrisi

# MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEI BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

(Legge 244/2007, art. 2 comma 594 lett. c)

Azioni per il contenimento della spesa, da proseguire durante il triennio:

## CRITERI GENERALI DI MANUTENZIONE E DI INVESTIMENTO

Gli interventi di manutenzione da eseguire sugli immobili di servizio saranno improntati alla:

- . riduzione dei consumi elettrici
- . riduzione dei consumi idrici
- . riduzione consumi gas combustibile

Si provvederà ad eseguire, oltre la manutenzione, una serie di interventi di riqualificazione energetica degli edifici destinati a servizi con:

- . La realizzazione di tetti fotovoltaici
- . La riduzione delle dispersioni termiche.

## CRITERI DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

Per ottenere l'obiettivo della **riduzione dei consumi elettrici** si adotteranno le seguenti misure:

- . Progressiva sostituzione delle apparecchiature non funzionanti o obsolete con altre di classe energetica non inferiore ad A (A, A+, A++).
- . Riduzione degli sfasamenti elettrici, attraverso un monitoraggio del bilanciamento dei carichi per fase, così da mantenere elevati i fattori di potenza e abbassare i consumi di potenze reattive.
- . Dismissione degli apparecchi illuminanti ad incandescenza e loro sostituzione con lampade fluorescenti o a basso consumo e introduzione, ove possibile, di illuminazione a led.

## CRITERI PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IDRICI

Per la **riduzione dei consumi idrici** si adotteranno le seguenti misure:

- . Applicazione ai gruppi miscelatori dei lavabi di aeratori-limitatori di portata (risparmio idrico fino al 50%).
- . Progressiva sostituzione delle cassette di scarico dei servizi igienici, con altre di minore capacità e a doppio scarico (risparmio idrico del 30-40%).

## CRITERI DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI GAS

Per la **riduzione dei consumi di gas combustibili** si adotteranno le seguenti misure:

- . Progressiva sostituzione di infissi esterni con altri a taglio termico e applicazione di vetri termo-acustici.
- . Controllo dell'efficienza e rendimento delle centrali termiche.

## INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

Il perseguimento degli obiettivi di riduzione delle spese relative ai consumi energetici (elettricità e gas) verrà anche conseguito attraverso una politica di investimenti volti alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, associata al miglioramento delle performance di isolamento termico degli involucri esterni degli edifici.

Si ipotizza, così come previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche dell'Amministrazione, la realizzazione di tre tetti fotovoltaici da realizzare sulle coperture a terrazzo dei tre edifici destinati a sede degli Uffici in Messina: Palazzo dei Leoni, Palazzo degli Uffici, Ex IAI.

Gli impianti fotovoltaici da realizzare, ciascuno della potenza di 20 kWp, consentiranno consistenti risparmi in termini di consumi elettrici.

Gli allegati, elaborati su software del gestore Enel, mostrano, per ciascuno dei tre impianti, i benefici ottenibili, che possono così essere riassunti (per ciascun impianto da 20 kWp):

. Energia producibile	Kwh 30.000
. Risparmio energetico annuo	€. 4.300,00

F.to il Responsabile 1<sup>^</sup> U.O.

Ing. Salvatore Ferrara

F.to IL DIRIGENTE

Arch. Vincenzo Gitto

## FITTI ATTIVI E PASSIVI – 2° DIP. 2° U.D. Tributi Provinciali

- E' stato rescisso il contratto di locazione con la Casa di Ospitalità "Collereale" e i locali saranno riconsegnati a breve, poiché gli Uffici Provinciali rimasti saranno allocati nei plessi di proprietà di questa Provincia, consentendo così un risparmio annuo di € 129.000,00.
- Il Conservatorio Musicale "Corelli" attualmente situato in Via Bonino n. 1 di proprietà SITAT S.r.l. in locazione, sarà allocato nel plesso di proprietà di questa Provincia "Quasimodo" consentendo un risparmio annuo di € 252.709,35.
- Sono stati rescissi i contratti di locazione relativi all'I.T.I. "Marconi" di Messina, di proprietà dell'Arcidiocesi di Messina – Lipari – S. Lucia del Mela, poiché le attività didattiche sono state trasferite nel plesso I.P.S.I.A. "Majorana" di Messina, e l'immobile è in corso di riconsegna consentendo un risparmio annuo alla Provincia di € 450.912,84.
- Sono in corso le procedure per lo sgombero totale dell'immobile adibito a I.P.S.I.A. "Fermi" Piazza Convento di Barcellona P.G., di proprietà della Provincia di Valdemone dei Frati Minori in Sicilia, già condotto in locazione, consentendo un risparmio annuo alla Provincia di € 118.283,40.
- Sono stati rescissi i contratti di locazione inerenti le aule dell'Istituto Superiore "Bisazza" di proprietà dell'I.P.A.B. "Casa Famiglia Regina Elena Famiglia Amato" e condotto in locazione, poiché le attività didattiche saranno trasferite nel plesso di proprietà di questa Provincia, non appena completato. Il canone annuo che si risparmierà sarà di € 92.754,24.
- Sono in corso di riconsegna i locali già adibiti a Istituto Superiore di S. Agata Militello di proprietà Di Bartolo – Messina già condotti in locazione, consentendo un risparmio di € 40.227,12.
- E' stato rescisso il contratto relativo ai locali siti in S. Agata Militello Via Cosenza di proprietà Ferruccio, già adibiti a I.T.I. "Torricelli", poiché gli arredi e le attrezzature saranno trasferite nel più breve tempo possibile presso l'immobile di proprietà di questa Provincia, siti in C. da Vallone Posta. Canone annuo che si risparmierà € 57.047,64.
- Sono in corso di riconsegna i locali di proprietà I.P.S.E.M.A. sito in Messina Via Calabria is. 301/bis 2° piano già adibito ad Uffici ex A.A.P.I.T. poiché l'Ufficio Turismo è stato allocato nello stabile di proprietà provinciale. Canone annuo che si risparmierà € 58.959,36.

f.to IL DIRIGENTE  
Dott. Antonino Torrisi



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

II DIPARTIMENTO I.U.D.

Ufficio Bilancio e Controllo di Gestione Finanziaria

N. 287/Rag. Allegati N.

Risposta alla nota N. ....

MINUTA

Messina, 25/07/09

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture. (comma 594 art. 2 Legge 244/2007).

Al Sig. Dirigente del I Dip. IV U.D.  
Sistemi Informativi  
Ing. Armando Cappadonia

*Adant*  
26/07/09

Al Sig. Dirigente del I Dip. V U.D.  
Autoparco Provinciale  
Arch. Gabriele Schifilliti

*Giussella*  
25-07-09

P. R. 26/263  
*Catania*

Al Sig. Dirigente del II Dip. II U.D.  
Gestione Patrimoniale ed Economato  
Ing. Vincenzo Carditello

E, p.c.

Al Sig. Presidente 25/07/09 *Catania*

Al Sig. Assessore al Bilancio e Programmazione Economico-Finanziaria 25/07/09 *Catania*

Al Sig. Segretario Generale 25/07/09 *Catania*

LORO SEDI

Con la presente si chiede alle SS.LL. se sono stati predisposti gli atti relativi all'approvazione del piano triennale che individua le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, previsto dal comma 594 art. 2 della L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture.

A tal fine si evidenzia che tali programmi triennali, ai sensi del comma 598 della richiamata Legge, prima di essere adottati devono essere resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del DLgs. 165/2001 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale e devono essere inoltre trasmessi accompagnati da una relazione, alla sezione regionale della Corte dei Conti e agli organi di controllo interno entro la data di scadenza del Rendiconto per l'esercizio finanziario 2008 (30/04/2009).

*MA*

IL RAGIONIERE GENERALE  
(Dot. Antonio Torrisi)

*[Signature]*



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

II DIPARTIMENTO I.U.D.

Ufficio Bilancio e Controllo di Gestione Finanziaria

N. 305/RG Allegati N.

Risposta alla nota N.....

Del .....

MINUTA

Messina, 26/01/2010

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 Legge 244/2007).

Al Sig. Dirigente del III° Dip. II U.D.  
Valorizzazione patrimonio immobiliare  
Arch. Vincenzo Gitto

*Ju 27/10*

E, p.c.

Al Sig. Presidente *26/01/10*

Al Sig. Assessore al Bilancio e Programmazione  
Economico Finanziaria

Al Sig. Segretario Generale

*26/01/10*

LORO SEDI

Dovendo procedere alla predisposizione della delibera che approvi il piano triennale che individua le misure finalizzate alla razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, previsto dal comma 594 art. 2 della L.244/2007 (Legge Finanziaria 2008) per il contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, si invita a Voler trasmettere una relazione che individui le azioni finalizzate al contenimento della spesa relativamente all'utilizzo di beni immobili.

Tale richiesta riveste carattere di urgenza nella considerazione che il documento di che trattasi è stato oggetto di rilievo avanzato dalla Corte dei Conti e pertanto l'Ente dovrà procedere all'adozione di tale atto da allegare al redigendo Bilancio di Previsione esercizio 2010.

IL RAGIONIERE GENERALE

(Dott. Antonino Torrisi)

*[Handwritten signature]*



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

2° DIPARTIMENTO - 2° U.D. - TRIBUTI PROVINCIALI  
FITTI ATTIVI E PASSIVI

N. 384/Loe ..... Allegati N .....

Risposta alla nota N.....  
del .....

Messina, 02 FEB. 2010

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture ( comma 594 art. 2 Legge 244/2007).



All'U.O. Bilancio  
del 2° Dip. - 1° U.D.

e. p. c.

Al Sig. Presidente

Al Sig. Assessore al Bilancio

Al Sig. Segretario Generale

LORO SEDI

Ai fini dell'adozione del piano triennale oggettivato si comunica che stata avviata l'attività triennale di razionalizzazione dei beni immobili condotti in locazione da questo Ente ed utilizzati ad uso scolastico ed Uffici, al fine di contenere progressivamente la spesa per fitti passivi, come segue:

- è stato rescisso il contratto di locazione con la Casa di Ospitalità "Collereale" e i locali saranno riconsegnati a breve, poiché gli Uffici Provinciali rimasti saranno allocati nei plessi di proprietà di questa Provincia, consentendo così un risparmio annuo di € 129.000.00.
- Il Conservatorio Musicale "Corelli" attualmente situati in Via Bonino n. 1 di proprietà SITAT S.r.l. in locazione, sarà allocato nel plesso di proprietà di questa Provincia "Quasimodo" consentendo un risparmio annuo di € 252.709.35.
- Sono stati rescissi i contratti di locazione relativi all'I.T.I. "Marconi" di Messina, di proprietà dell'Arcidiocesi di Messina - Lipari - S.Lucia del Mela. poiché le attività didattiche sono state trasferite nel plesso I.P.S.I.A. "Majorana" di Messina, e l'immobile è in corso di riconsegna consentendo un risparmio annuo alla Provincia di € 450.912.84.
- Sono in corso le procedure per lo sgombero totale dell'immobile adibito a I.P.S.I.A. "Fermi" Piazza Convento di Barcellona P.G., di proprietà della Provincia di Valdemone dei Frati Minori in Sicilia, già condotto in locazione. consentendo un risparmio annuo alla Provincia di € 118.283,40.

- Sono stati rescissi i contratti di locazione inerenti le aule dell'Istituto Superiore "Bisazza" di proprietà dell'I.P.A.B. "Casa Famiglia Regina Elena Famiglia Amato" e condotto in locazione, poiché le attività didattiche saranno trasferite nel plesso di proprietà di questa Provincia, non appena completato. Il canone annuo che si risparmierà sarà di € 92.754,24.
- Sono in corso di riconsegna i locali già adibiti a Istituto Superiore di S. Agata Militello di proprietà Di Bartolo - Messina già condotti in locazione, consentendo un risparmio di € 40.227,12.
- E' stato rescisso il contratto relativo ai locali siti in S. Agata Militello Via Cosenz di proprietà Ferruccio, già adibiti a I.T.I. "Torricelli", poiché gli arredi e le attrezzature saranno trasferite nel più breve tempo possibile presso l'immobile di proprietà di questa Provincia, siti in C.da Vallone Posta. Canone annuo che si risparmierà € 57.047,64.
- Sono in corso di riconsegna i locali di proprietà I.P.S.E.M.A. sito in Messina Via Calabria is. 301/bis 2° piano già adibito ad Uffici ex A.A.P.I.T... poiché l'Ufficio Turismo è stato allocato nello stabile di proprietà provinciale. Canone annuo che si risparmierà € 58.959,36.

IL DIRIGENTE  
(Dott. Antonio Torrisi)

6/nu Nuces  
17/11/09



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA  
RAGIONERIA GENERALE

Prot. N. 2244 / RG

DEL 14-11-09

# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

3° Dipartimento - 3° U. D. "Innovazione e Sistemi Tecnologici"

Palazzo Uffici - 5° piano - Via XXIV maggio - 96100 Messina

☎ 0907761.479 (Segreteria)

☎ 090/7761.424 (Fax)

✉ [sistinformativi@provincia.messina.it](mailto:sistinformativi@provincia.messina.it)

Prot. numero 615/s.l.

Messina, 16/11/2009

Alla c.a. della dott.ssa M.G. Nulli  
Ufficio di Ragioneria  
SEDE

Oggetto: Misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali.

Facendo seguito alla precedente nota del giugno 2009, si ritrasmette una breve sintesi delle misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni informatiche e telefoniche adottate dallo scrivente Ufficio:

- 1) Attrezzature informatiche: Acquisto tramite convenzioni Consip, se attive, o mediante procedure ristrette, se di importo limitato. Personale tecnico specializzato verifica l'effettiva obsolescenza o fuori uso delle attrezzature per le quali è richiesta la sostituzione ed eventualmente provvede al potenziamento e/o alla riparazione delle stesse.
- 2) Servizi Informatici: Tutti i i servizi informatici sono annualmente verificati ed eventualmente ricontrattualizzati al fine di garantire una minor spesa ad (almeno) parità di servizi resi, ad esempio quelli relativi alla connettività ed ai sistemi di protezione.
- 3) Telefonia fissa: Tecnologia VOIP per comunicazioni interne, minimizzazione di allacci esterni individuali con ottimizzazione dei cinque centralini installati. Continua verifica costi/benefici dei contratti in essere.
- 4) Telefonia negli Istituti Scolastici: Tutti i centralini negli Istituti di Competenza sono stati ottimizzati nel 2001/2002 al fine di ridurre i costi di manutenzione, garantendo, nel contempo, la completa efficienza degli impianti. Continua verifica dei contratti in essere.
- 5) Telefonia Mobile: Attivazione e fornitura di schede SIM e relativi apparecchi ad un numero estremamente limitato di utenti, con obbligo di dual billing, nel rispetto della direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 30/10/2001.

Il Dirigente  
Ing. Armando Cappadonia



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA  
2 DIPARTIMENTO - 2 UFF. DIRIGENZIALE  
AUTOPARCO

N. 10/2<sup>e</sup> Allegati N. ....

Risposta alla nota N. ....

Messina, 25-01-2010

del .....

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture. (comma 594 art. 2 L. 244/2007).

---

Al Resp. U.O. Bilancio  
Dott.ssa Maria Grazia Nulli  
SEDE

Al fine di predisporre l'atto relativo all'approvazione del piano in oggetto indicato, in allegato alla presente si trasmette una relazione che riporta alcune ipotesi per l'individuazione di misure atte al contenimento ed alla razionalizzazione della spesa nell'utilizzo dei mezzi di competenza dell'Ufficio Autoparco.

IL DIRIGENTE  
Dott. Antonio  TORRISI

## RELAZIONE

### Premessa

Le attività sul territorio vengono svolte dal personale con i mezzi in dotazione, secondo le richieste che pervengono dai vari uffici dell'Ente.

I servizi spletati possono essere classificati come segue:

1. **Servizi fissi:** ne fanno parte il servizio di polizia provinciale, di vigilanza per le riserve naturali nonché l'Ufficio Contratti, di Tesoreria e di Economato. Per lo svolgimento di questi ultimi, il Dirigente dell'Autoparco mette a disposizione mezzi adeguati alla tipologia del lavoro da svolgere.
2. **Servizi di routine:** rientrano in questa fascia i servizi che hanno la necessità di svolgere il lavoro anche nel territorio provinciale. L'assegnazione giornaliera degli automezzi, viene stabilita di volta in volta dal Dirigente dell'Autoparco in base all'ordine cronologico delle richieste formali pervenute dai vari Uffici Dirigenziali ed Assessorati, tenendo conto di quelle situazioni imprevedibili e/o urgenti che possono presentarsi all'ultimo minuto.
3. **Servizi speciali:** vengono svolti in occasione di eventi particolari e non, nella fattispecie: calamità naturali, a supporto della protezione civile, spalamento neve, a supporto della viabilità per la sfondataura alberi, pulitura strade, pulizia spiagge, trasferimento di mezzi speciali nei vari luoghi di intervento etc.

### Classificazione degli automezzi

La dotazione degli automezzi è la seguente:

1. Autovetture per il trasporto delle persone (trattasi prevalentemente di vetture a noleggio a lungo termine alimentate a gasolio: n. 6 Alfa 159 e n. 15 Fiat Grande Punto);
2. Automezzi leggeri (furgoni e fuoristrada) per il trasporto promiscuo di persone e/o materiali;
3. Automezzi pesanti (autocarri) per il trasporto di materiali o mezzi speciali;
4. Automezzi speciali (sgombraneve, mezzi cingolati, ruspe, rulli, compressori, pale gommate, vibro finitrici, autobotti, pulisci spiaggia etc.) per impieghi particolari e/o d'emergenza.

**Misure individuate da questa U.D., finalizzate al contenimento della spesa pubblica nonché al funzionamento della propria struttura:**

1. Riduzione del numero di vetture di rappresentanza da prendere a noleggio alla scadenza dell'attuale contratto prevista nell'aprile 2011.
2. Proporre per il prossimo contratto di noleggio, posto che la Consip sia per quell'epoca attrezzata, l'acquisizione di vetture con doppia alimentazione, carburante tradizionale e gas, per sfruttare al massimo l'alimentazione alternativa con un risparmio notevole sui costi del carburante tradizionale.
3. Acquisizione a noleggio, ovvero acquisto, di un automezzo monovolume a sette posti, anche questo a doppia alimentazione, per il trasferimento contemporaneo di più Assessori, Funzionari, Dirigenti nelle missioni fuori provincia, per es. Palermo, che svolga un vero e proprio servizio di navetta con partenza da Messina alla ore 8,00 e rientro con partenza da Palermo alle ore 17.00/18.00. Ciò eviterebbe, come spesso accade, che lo stesso giorno si debbano evadere più richieste, impiegando 4/5 vetture con la medesima destinazione, Palermo, con notevole dispendio di risorse umane ed economiche.
4. Trasferimento contemporaneo con unica vettura, di più funzionari tecnici nelle varie zone della provincia, individuando un comune dell'area interessata, ovvero un casello autostradale, quale capolinea ove lasciare i passeggeri all'arrivo e dove darsi appuntamento con orario prestabilito per il rientro, I funzionari tecnici potranno raccordarsi con i cantonieri operanti in zona per il successivi spostamenti in loco.
5. Acquisizione tramite leasing finanziario di nuovi mezzi (Autocarri 6+1 tipo Fiat Daily) per le squadre di cantonieri operanti presso i dipartimenti di viabilità, in sostituzione di quelli in dotazione che hanno una vetustà di quasi 20 anni, per potere svolgere con mezzi adeguati i compiti e le mansioni assegnate e parallelamente il servizio di cui al punto 4. Ma principalmente per avere un cospicuo risparmio economico sulle manutenzioni di tali vecchissimi mezzi. I nuovi infatti con la garanzia ufficiale e le successive estensioni funzionerebbero per i primi cinque anni a costo zero.
6. Affidamento permanente di due vetture di servizio per ogni dipartimento viabilità, in modo che questi programmino le missioni in modo più razionale e meno dispendioso per l'Ente. Infatti in atto capita sovente di dovere evadere richieste anche di cinque vetture per un dipartimento viabilità nello stesso giorno.

IL DIRIGENTE  
Dott. Antonio TORRISI



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA  
2 DIPARTIMENTO - 2 UFF. DIRIGENZIALE  
AUTOPARCO

N. 10/2<sup>e</sup> Allegati N. ....

Risposta alla nota N. ....

Messina, 25-01-2010

del .....

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture. (comma 594 art. 2 L. 244/2007).

---

Al Resp. U.O. Bilancio  
Dott.ssa Maria Grazia Nulli  
SEDE

Al fine di predisporre l'atto relativo all'approvazione del piano in oggetto indicato, in allegato alla presente si trasmette una relazione che riporta alcune ipotesi per l'individuazione di misure atte al contenimento ed alla razionalizzazione della spesa nell'utilizzo dei mezzi di competenza dell'Ufficio Autoparco.

IL DIRIGENTE  
Dott. Antonio TORRISI

## RELAZIONE

### Premessa

Le attività sul territorio vengono svolte dal personale con i mezzi in dotazione, secondo le richieste che pervengono dai vari uffici dell'Ente.

I servizi espletati possono essere classificati come segue:

1. **Servizi fissi:** ne fanno parte il servizio di polizia provinciale, di vigilanza per le riserve naturali nonché l'Ufficio Contratti, di Tesoreria e di Economato. Per lo svolgimento di questi ultimi, il Dirigente dell'Autoparco mette a disposizione mezzi adeguati alla tipologia del lavoro da svolgere.
2. **Servizi di routine:** rientrano in questa fascia i servizi che hanno la necessità di svolgere il lavoro anche nel territorio provinciale. L'assegnazione giornaliera degli automezzi, viene stabilita di volta in volta dal Dirigente dell'Autoparco in base all'ordine cronologico delle richieste formali pervenute dai vari Uffici Dirigenziali ed Assessorati, tenendo conto di quelle situazioni imprevedibili e/o urgenti che possono presentarsi all'ultimo minuto.
3. **Servizi speciali:** vengono svolti in occasione di eventi particolari e non, nella fattispecie: calamità naturali, a supporto della protezione civile, spalamento neve, a supporto della viabilità per la sfondatura alberi, pulitura strade, pulizia spiagge, trasferimento di mezzi speciali nei vari luoghi di intervento etc.

### Classificazione degli automezzi

La dotazione degli automezzi è la seguente:

1. Autovetture per il trasporto delle persone (trattasi prevalentemente di vetture a noleggio a lungo termine alimentate a gasolio: n. 6 Alfa 159 e n. 15 Fiat Grande Punto);
2. Automezzi leggeri (furgoni e fuoristrada) per il trasporto promiscuo di persone e/o materiali;
3. Automezzi pesanti (autocarri) per il trasporto di materiali o mezzi speciali;
4. Automezzi speciali (sgombraneve, mezzi cingolati, ruspe, rulli, compressori, pale gommate, vibro finitrici, autobotti, pulisci spiaggia etc.) per impieghi particolari e/o d'emergenza.

**Misure individuate da questa U.D., finalizzate al contenimento della spesa pubblica nonché al funzionamento della propria struttura:**

1. Riduzione del numero di vetture di rappresentanza da prendere a noleggio alla scadenza dell'attuale contratto prevista nell'aprile 2011.
2. Proporre per il prossimo contratto di noleggio, posto che la Consip sia per quell'epoca attrezzata, l'acquisizione di vetture con doppia alimentazione, carburante tradizionale e gas, per sfruttare al massimo l'alimentazione alternativa con un risparmio notevole sui costi del carburante tradizionale.
3. Acquisizione a noleggio, ovvero acquisto, di un automezzo monovolume a sette posti, anche questo a doppia alimentazione, per il trasferimento contemporaneo di più Assessori, Funzionari, Dirigenti nelle missioni fuori provincia, per es. Palermo, che svolga un vero e proprio servizio di navetta con partenza da Messina alla ore 8,00 e rientro con partenza da Palermo alle ore 17.00/18.00. Ciò eviterebbe, come spesso accade, che lo stesso giorno si debbano evadere più richieste, impiegando 4/5 vetture con la medesima destinazione, Palermo, con notevole dispendio di risorse umane ed economiche.
4. Trasferimento contemporaneo con unica vettura, di più funzionari tecnici nelle varie zone della provincia, individuando un comune dell'area interessata, ovvero un casello autostradale, quale capolinea ove lasciare i passeggeri all'arrivo e dove darsi appuntamento con orario prestabilito per il rientro, I funzionari tecnici potranno raccordarsi con i cantonieri operanti in zona per il successivi spostamenti in loco.
5. Acquisizione tramite leasing finanziario di nuovi mezzi (Autocarri 6+1 tipo Fiat Daily) per le squadre di cantonieri operanti presso i dipartimenti di viabilità, in sostituzione di quelli in dotazione che hanno una vetustà di quasi 20 anni, per potere svolgere con mezzi adeguati i compiti e le mansioni assegnate e parallelamente il servizio di cui al punto 4. Ma principalmente per avere un cospicuo risparmio economico sulle manutenzioni di tali vecchissimi mezzi. I nuovi infatti con la garanzia ufficiale e le successive estensioni funzionerebbero per i primi cinque anni a costo zero.
6. Affidamento permanente di due vetture di servizio per ogni dipartimento viabilità, in modo che questi programmino le missioni in modo più razionale e meno dispendioso per l'Ente. Infatti in atto capita sovente di dovere evadere richieste anche di cinque vetture per un dipartimento viabilità nello stesso giorno.

IL DIRIGENTE  
Dott. Antonino TORRISI



Prot. N. 503 /RG

DEL 05/02/10

RA.GIUNTA GENERALE

## PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

III Dipartimento - 2° Ufficio Dirigenziale

Valorizzazione Patrimonio Immobiliare e Turismo

Unità Operativa Progettazione Edilizia Provinciale

Via XXIV Maggio 98100 - tel (090) 7761298 fax (090) 7761781

prot. n. 294/E

data 1 FEB. 2010

Al Dirigente II Dipartimento - 1°U.D.  
SEDE

OGGETTO: Piano triennale per l'individuazione delle misure finalizzate al contenimento delle spese di funzionamento delle strutture (comma 594 art. 2 L. 244/2007)  
Riscontro nota 2425/RG del 25.11.2009

Al fine del contenimento delle spese di funzionamento delle strutture, con esplicito riferimento all'art. 2, commi 594 della L. 244/2007, e per la parte di competenza del III Dipartimento - 2° U.D., si è predisposto il seguente piano relativo al triennio 2010/2012.

### PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE FINALIZZATE AL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO (ART. 2, COMMA 594 LEGGE 244/2007)

#### CRITERI DI GENERALI DI MANUTENZIONE E DI INVESTIMENTO

Gli interventi di manutenzione da eseguire sugli immobili di servizio saranno improntati alla:

- Riduzione dei consumi elettrici
- Riduzione dei consumi idrici
- Riduzione consumi gas combustibile

Si provvederà ad eseguire, oltre la manutenzione, una serie di interventi di riqualificazione energetica degli edifici destinati a servizi con:

- La realizzazione di tetti fotovoltaici
- La riduzione delle dispersioni termiche.

#### CRITERI DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

Per ottenere l'obiettivo della riduzione dei consumi elettrici si adotteranno le seguenti misure:

- Progressiva sostituzione delle apparecchiature non funzionanti o obsolete con altre di classe energetica non inferiore ad A (A, A+, A++).
- Riduzione degli sfasamenti elettrici, attraverso un monitoraggio del bilanciamento dei carichi per fase, così da mantenere elevati i fattori di potenza e abbassare i consumi di potenze reattive.

- Dismissione degli apparecchi illuminanti ad incandescenza e loro sostituzione con lampade fluorescenti o a basso consumo e introduzione, ove possibile, di illuminazione a led.

### CRITERI DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI IDRICI

Per la riduzione dei consumi idrici si adotteranno le seguenti misure:

- Applicazione ai gruppi miscelatori dei lavabi di aeratori-limitatori di portata (risparmio idrico fino al 50%).
- Progressiva sostituzione delle cassette di scarico dei servizi igienici, con altre di minore capacità e a doppio scarico. (risparmio idrico del 30-40 %).

### CRITERI DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI GAS

Per la riduzione dei consumi di gas combustibili si adotteranno le seguenti misure:

- Progressiva sostituzione di infissi esterni con altri a taglio termico e applicazione di vetri termo-acustici.
- Controllo dell'efficienza e rendimento delle centrali termiche

### INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA

Il perseguimento degli obiettivi di riduzione delle spese relative ai consumi energetici (elettricità e gas) verrà anche conseguito attraverso una politica di investimenti volti alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, associata al miglioramento delle performance di isolamento termico degli involucri esterni degli edifici.

Si ipotizza, così come previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche dell'Amministrazione, la realizzazione di tre tetti fotovoltaici da realizzare sulle coperture a terrazzo dei tre edifici destinati a sedi degli Uffici in Messina: Palazzo dei Leoni, Palazzo degli Uffici e Ex IAI.

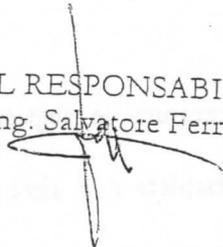
Gli impianti fotovoltaici da realizzare, ciascuno della potenza di 20 kWp, consentiranno consistenti risparmi in termini di consumi elettrici.

Gli allegati, elaborati su software del gestore Enel, mostrano, per ciascuno dei tre impianti, i benefici ottenibili, che possono così essere riassunti (per ciascun impianto da 20 kWp):

- Energia producibile Kwh 30.000
- Risparmio energetico annuo €. 4.300,00

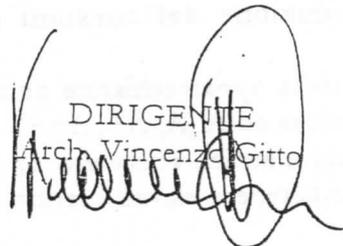
IL RESPONSABILE 1<sup>^</sup> U.O.

Ing. Salvatore Ferrara



DIRIGENTE

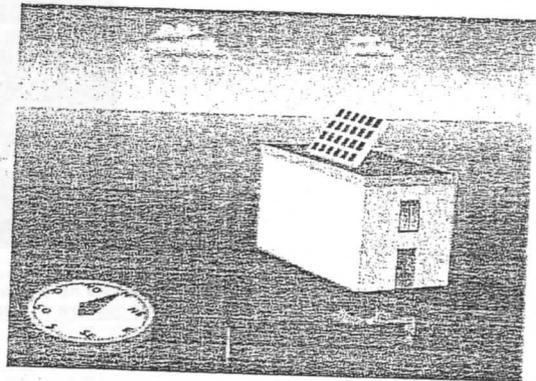
Arch. Vincenzo Gitto



## Simulazione impianto fotovoltaico del 29/01/2010

### SCHEDA RIASSUNTIVA (TIPO UTENTE: AZIENDA)

REGIONE	Sicilia	PROVINCIA	Messina
COMUNE	Messina	IRRADIAZIONE MEDIA [Wh/mq]	4500 - 4800
LATITUDINE [°]	38,125	LONGITUDINE [°]	14,75
INCLINAZIONE MODULI [°]	23		
ORIENTAMENTO MODULI	SUD		
TIPO INSTALLAZIONE	Posa su tetto piano		
INT. ARCHITETTONICA	Parzialmente integrato		
TIPO DI SUPERFICIE	---		
OMBREGGIAMENTO	Nessuno		



### DESCRIZIONE ESIGENZE ENERGETICHE

POTENZA CONTRATTUALE [kW]	500	FABBISOGNO ENERGETICO [kWh]	33500
COSTO MEDIO ENERGIA [€/kWh]	0,14	TECNOLOGIA MODULI FV	Policristallina

### RISULTATI DELLA SIMULAZIONE

POTENZA NOMINALE [kWp]	20,4	AREA ATTIVA [mq]	165,78
ENERGIA MEDIA PRODUCIBILE [kWh]	30.000 (caso MEDIA)	TARIFFA INCENTIVANTE [€/kWh]	0,392
COSTO TOTALE (IVA esclusa) [€]	93.840,00	COSTO ANNUO (IVA esclusa) [€]	938,40
ANNI DI RITORNO	8	CO2 NON IMMESA IN ATMOSFERA [Kg/anno]	16.500
INTROITO CONTO ENERGIA [€/anno]	11.800	RISPARMIO ENERGETICO ANNUO [€/anno]	4.300
ANNI DI RITORNO ATTUALIZZATI	10	VALORE FLUSSO CASSA [€/anno]	11.800
VALORE ATTUALE NETTO [€]	75.700,00	TASSO INTERNO DI RENDIMENTO [%]	10,39

*I valori riportati in questa simulazione sono puramente indicativi.  
Se sei interessato ad un preventivo dettagliato rivolgiti ad un negozio affiliato Enel.si,  
oppure chiama il numero verde 800.90.15.15 (lun-ven dalle ore 9.00 alle ore 17.00)*

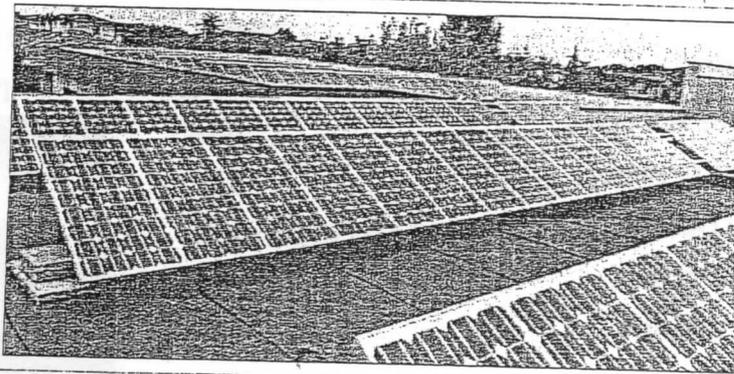
Home Page

- A1. Scelta della Regione
- A2. Scelta del Luogo
- B1. Scheda Impianto 1

STEP 3/7: Scheda Impianto 1

A. LOCALIZZAZIONE IMPIANTO (scheda riassuntiva)	
LATITUDINE [°]	38,125
LONGITUDINE [°]	14,75
FASCIA IRRADIAZIONE	4500 - 4800 Wh/m <sup>2</sup> giorno
REGIONE	Sicilia
PROVINCIA	Messina
COMUNE	Messina

B1. DESCRIZIONE CARATTERIZZAZIONE IMPIANTO	
TIPOLOGIA DI INSTALLAZIONE (*)	Tetto piano (integrazione architettonica parziale)



INCLINAZIONE MODULI FOTOVOLTAICI (**) <i>(considerata nel calcolo sulla base della latitudine e della tipologia di installazione scelte)</i>	circa 23°
ORIENTAMENTO <i>(standard = SUD)</i>	SUD
TIPOLOGIA DI SUPERFICIE CIRCOSTANTE	
LIVELLO DI OMBREGGIAMENTO	Nessuno
<i>Per continuare, confermare i dati e premere il pulsante AVANTI</i>	Conferma Dati
<< INDIETRO	

**Note**

(\*) Gli impianti fotovoltaici sono classificati, ai sensi del DM del 19/2/2007, in:  
 non integrati, tipicamente si tratta degli impianti posti su terreno;  
 parzialmente integrati, quali quelli posti sui tetti piani, sui tetti a falda o su altre coperture in modo compianare alla superficie del tetto senza la sostituzione dei materiali che costituiscono le superfici di appoggio;  
 con integrazione architettonica, qualora tetti, facciate o altre coperture siano realizzate con i moduli fotovoltaici in modo che essi costituiscano elemento strutturale.

(\*\*) Nel caso di tipologia di installazione "Posa su tetto a falda", l'inclinazione suggerita è di 15 gradi, in quanto in media i tetti in Italia sono inclinati tipicamente di 13-17 gradi. Per la "Posa su tetto piano", per l'inclinazione ottimale si tiene conto della latitudine selezionata.

Home Page

STEP 4/7: Scheda Impianto 1

A1. Scelta della Regione

A2. Scelta del Luogo

B1. Scheda Impianto 1

B2. Scheda Impianto 2

B2. ESIGENZE ENERGETICHE UTENTE

PRIVATO/AZIENDA	Azienda
POTENZA CONTRATTUALMENTE IMPEGNATA [kW] (standard: Privato = 3 kW / Azienda = 10 kW)	500
FABBISOGNO ENERGETICO UTENTE (*) (Consumo medio annuale kWh/anno)	33500
COSTO MEDIO ENERGIA ELETTRICA (costo medio: Privato = 0,18 [€/kWh] / Azienda = 0,14 [€/kWh])	0,14
TECNOLOGIA MODULI FOTOVOLTAICI (standard = Policristallina)	Policristallina
Calcola la Potenza	

B3. CARATTERIZZAZIONE IMPIANTO PROPOSTO (CALCOLO DELLA POTENZA NOMINALE)

POTENZA NOMINALE IMPIANTO [kWp] (**)	20,4
AREA ATTIVA [m <sup>2</sup> ] (***) (Superficie totale occupata dai soli moduli fotovoltaici)	165,8
SOLO per Tipologia di Installazione: "Tetto Piano" o "A Terra"	
DISTANZA MODULI [m] (Distanza minima consigliata tra due stringhe di moduli fotovoltaici)	1,5
AREA STIMATA [m <sup>2</sup> ] (****) (Area stimata per l'installazione dell'impianto fotovoltaico)	305,9
Per modificare la potenza consigliata · <a href="#">Clicca Qui</a>	
<< INDIETRO	AVANTI >>

Note

(\*) Per una famiglia il Fabbisogno Energetico è tipicamente di 3000 kWh/anno. Per calcolare il proprio Fabbisogno Energetico (indicativo) è sufficiente fare riferimento al consumo dell'ultima bolletta e moltiplicarlo per 6 (se la bolletta è bimestrale), facendo attenzione che non vi siano conguagli.

(\*\*) Il calcolo della Potenza Nominale dell'Impianto viene effettuato sulla base del Fabbisogno (annuo) Energetico Utente, espresso in kWh/anno, ricavabile sulla base dei propri consumi (ad esempio dalla bolletta ENEL). In alternativa, è possibile inserire manualmente il valore della Potenza Nominale dell'Impianto che si intende installare.

(\*\*\*) L'Area attiva dell'impianto viene calcolata in base alla Potenza Nominale dell'Impianto, espressa in kWp (kiloWatt di picco), utilizzando le dimensioni di moduli fotovoltaici standard.

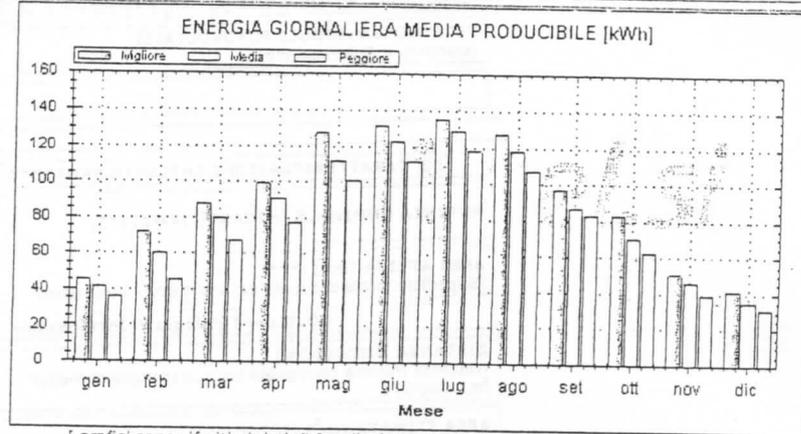
(\*\*\*\*) L'Area stimata viene calcolata sulla base della tecnologia dei moduli fotovoltaici e della tipologia di installazione scelte. Il valore è indicativo dell'area necessaria per installare l'impianto fotovoltaico ed è diverso da quello dell'area attiva solo per le tipologie "Posa su tetto piano" e "Posa a Terra".

STEP 5/7: Grafico di rendimento Virtuale dell'Impianto

Home Page

- A1. Scelta della Regione
- A2. Scelta del Luogo
- B1. Scheda Impianto 1
- B2. Scheda Impianto 2
- C1. Scheda Economica 1

C1. VALUTAZIONE ECONOMICA	
POTENZA NOMINALE IMPIANTO [kWp]	20,4
COSTO PER kWp INSTALLATO [€] <i>(il valore per kWp installato è indicativo ed è IVA esclusa)</i>	4.600
COSTO TOTALE IMPIANTO [€] <i>(il costo è IVA esclusa)</i>	93.840
COSTO ANNUO MANUTENZIONE ED ESERCIZIO [€] <i>(Generalmente circa un 1% del costo totale dell'impianto)</i>	938
ENERGIA MEDIA PRODUCIBILE NELL'ANNO [kWh]	30000



I grafici sono riferiti ai dati di Irradiazione solare degli ultimi 10 anni (1996-2006)

L'impianto fotovoltaico in oggetto può evitare in un anno l'immissione nell'atmosfera di circa 16.500 Kg di CO<sub>2</sub>, gas responsabile dell'effetto serra.

<< INDIETRO

AVANTI >>



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 07 del 24 GIU. 2011

OGGETTO: ARTICOLO 58 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 GIUGNO 2008, N.112, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE IN LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133 – REDAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2011- 2012 - 2013, DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011.

L'anno Duemilaundici, il giorno VENTIQUATTRO del mese di GIUGNO nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita

la Giunta Provinciale con l'intervento di:

**PRESENTE**

1) <i>Presidente</i>	On. Avv. Giovanni Cesare	RICEVUTO	<u>Si</u>
2) <i>Assessore</i>	Dott. Antonino	TERRANOVA	<u>NO</u>
3) <i>Assessore</i>	Dott. Michele	BISIGNANO	<u>Si</u>
4) <i>Assessore</i>	Sig. Renato	FICHERA	<u>Si</u>
5) <i>Assessore</i>	Dott. Rosario	CATALFAMO	<u>NO</u>
6) <i>Assessore</i>	Dott. Carmelo	TORRE	<u>Si</u>
7) <i>Assessore</i>	Dott. Pasquale	MONEA	<u>Si</u>
8) <i>Assessore</i>	Dott. Salvatore	SCHEMBRI	<u>Si</u>
9) <i>Assessore</i>	Prof. Giuseppe	DI BARTOLO	<u>Si</u>
10) <i>Assessore</i>	Dott. Maria Rosaria	CUSUMANO	<u>Si</u>
11) <i>Assessore</i>	Dott. Maria	PERRONE	<u>NO</u>
12) <i>Assessore</i>	Sig. Giuseppe	MARTELLI	<u>NO</u>
13) <i>Assessore</i>	Dott. Mario	D'AGOSTINO	<u>Si</u>
14) <i>Assessore</i>	Dott. Rosario	VENTIMIGLIA	<u>NO</u>

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

Il Presidente constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTA la L.R.n.48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'ordinamento Regionale degli EE.LL.;

VISTA la L.R. n.30 del 23/12/2000;

VISTI i pareri favorevoli sulla proposta suddetta espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n.30 del 23/12/2000:

- per la regolarità tecnica dal responsabile dell'Ufficio Dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio Dirigenziale Finanziario;

RITENUTO dover provvedere in merito;

Ad unanimità dei voti

### DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.

Il Presidente On. Av. Giovanni Cesare RICEVUTO

stante l'urgenza di provvedere in merito, propone che la presente delibera sia dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti della L.R. 44/91.

LA GIUNTA PROVINCIALE in unanimità di voti, dichiara la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti della L.R. 44/91



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

3° Dipartimento – 2° Ufficio Dirigenziale «Valorizzazione patrimonio immobiliare e Turismo»

Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale: arch. Vincenzo GITTO.

OGGETTO: ARTICOLO 58 DEL DECRETO LEGISLATIVO 25 GIUGNO 2008, N.112, CONVERTITO CON MODIFICAZIONE IN LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133 – REDAZIONE DEL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI PER IL TRIENNIO 2011- 2012 - 2013, DA ALLEGARE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2011.

### **PROPOSTA**

#### **RICHIAMATI:**

- il contenuto dell'articolo 58 del decreto legislativo 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge n. 6 agosto 2008, n. 133, rubricato «*ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali*», con riferimento alle operazioni di riordino, gestione e valorizzazione immobiliare provinciali ivi previste;
- il contenuto della nota trasmessa dal ragioniere generale con la quale si chiedono notizie in merito alla redazione del «*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari*» previsto dall'art. 58 della suddetta legge 133/2008, affinché il medesimo piano venga allegato al bilancio di previsione dell'ente;
- il regolamento provinciale per la gestione del patrimonio immobiliare approvato con delibera di Consiglio n. 156 del 18 dicembre 2000;
- il regolamento provinciale per l'uso e la gestione degli impianti sportivi dell'ente, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 30 del 26 febbraio 2001;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 29 del 31 marzo 2011 con la quale è stata approvata la revisione dei beni immobili ed aggiornamenti al 31 dicembre 2010;

**RILEVATO** che nel «*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari*», redatto sulla base dell'inventario dei beni immobili aggiornato al 31 dicembre 2010 e allegato alla succitata delibera di Giunta n. 29/2011, risultano elencati tra i beni disponibili (*Allegato 'A'*) i seguenti immobili a destinazione alberghiera con relative pertinenze nonché altri immobili utilizzati come caserme dei Carabinieri:

- Hotel Panorama Sicilia nel comune di Castelmola;
- Albergo Rifugio Santa Croce nel comune di Floresta;
- Albergo Sicilia nel comune di Mistretta;
- Albergo Rifugio Villa Miraglia nel comune di Cesarò;
- Compendio immobiliare denominato ex Hotel Riviera nel comune di Messina;
- Caserma dei Carabinieri nel comune di Milazzo;
- Caserma dei Carabinieri nel comune di Taormina;
- Appartamenti di via Fazzello nel comune di Taormina;

**CONSIDERATO** che è opportuno procedere alla loro valorizzazione anche attraverso concessioni a favore di altri enti pubblici o privati, di associazioni o di singoli imprenditori, ovvero alla loro alienazione come nel caso del compendio immobiliare ex Hotel Riviera/Messina e degli appartamenti di via Fazzello/Taormina;

**RILEVATO** inoltre che nel «*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari*» sono inseriti i seguenti impianti sportivi:

- Palazzetto dello sport nel comune di Patti;
- Palasport nel comune di Santo Stefano di Camastra;
- Impianto sportivo con piscina nel comune di Castoreale;

**CONSIDERATO** che è necessario concedere in gestione detti impianti sportivi, ovvero procedere alla gestione diretta degli stessi al fine della loro valorizzazione nonché per averne un beneficio finanziario per l'ente;

**RILEVATO** altresì che nel suddetto elenco dei fabbricati disponibili risultano inseriti gli immobili denominati ex Caserma dei Carabinieri di Gesso ed ex Galleria antiaerea di c.da Scoppo entrambi nel comune di Messina, attualmente inutilizzati, oltre gli immobili destinati ad attività culturali come il Palacultura e il Villino Liberty di Barcellona Pozzo di Gotto;

**CONSIDERATO** che è opportuno concedere in gestione i predetti immobili per la loro valorizzazione essendo strutture che ben si prestano per la realizzazione di musei o come contenitori culturali di interesse sovracomunale;

**RILEVATO** infine che nel suddetto Piano risulta inserito l'elenco dei terreni di proprietà di questa Provincia regionale (*Allegato 'B'*), aggregati sinteticamente per comune, e che relativamente a detti terreni occorrerebbe procedere alla loro valorizzazione tramite concessioni o aggiornamento dei canoni qualora già concessi, oppure alla loro alienazione in seguito ad una revisione della loro classificazione se necessaria;

**ATTESO:**

- che ai sensi dell'articolo 58 del succitato decreto legislativo n. 112/2008, convertito con modificazione nella legge n. 133/2008, l'Organo di governo competente a redigere i suddetti elenchi è la Giunta;
- che i suddetti elenchi costituiscono pertanto l'*Allegato 'A'* e l'*Allegato 'B'* del «*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari*», che dovrà essere approvato dal Consiglio provinciale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lett. -1- del T.U. degli EE.LL. n. 267/2000 e quale allegato obbligatorio al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2011 ai sensi dell'articolo 58, comma 2 del decreto legislativo n. 112/2008, come convertito e modificato dalla legge n. 133/2008, costituendone parte integrante e sostanziale;

**VISTO** il «*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari*» con gli elenchi degli immobili di cui sopra contenuti nell'*Allegato 'A'* (Fabbricati) e nell'*Allegato 'B'* (Terreni), predisposto dagli Uffici competenti di questa Provincia regionale e allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTI** il decreto legislativo 25 giugno 2008, n. 112 e la relativa legge di conversione 6 agosto 2008, n. 133;

**VISTA** la legge regionale 6 marzo 1986, n. 9 «Istituzione della provincia regionale»;

**VISTI** la legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48 e ss.mm.ii., che modifica ed integra l'Ordinamento regionale degli EE.LL., e il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** lo Statuto provinciale;

**SI PROPONE CHE LA GIUNTA  
DELIBERI**

**-RICHIAMARE** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

**-APPROVARE** il «*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari*» e gli elenchi di cui all'*Allegato 'A'* e all'*Allegato 'B'* degli immobili (Fabbricati e Terreni) non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente che alla data odierna risultano suscettibili di valorizzazione tramite concessione ovvero di alienazione, predisposto dall'Ufficio provinciale competente ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2008, n. 113, ed allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

**-DARE ATTO** che gli elenchi degli immobili provinciali da valorizzare o da alienare contenuti nei suddetti Allegati 'A' e 'B' del «Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari» verranno pubblicati per 60 giorni all'Albo pretorio e sul sito Internet di questo Ente, anche ai fini di eventuali ricorsi relativi all'iscrizione dei beni immobili negli elenchi medesimi;

**-RISERVARE** l'aggiornamento del «Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari» per effetto di nuove eventuali alienazioni o valorizzazioni che si renderanno necessarie;

**-AUTORIZZARE** i dirigenti provinciali interessati ad adottare gli adempimenti di competenza consequenziali all'approvazione del suddetto «Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari»;

**-DARE ATTO** che il Piano approvato sarà allegato al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 e sarà trasmesso al Consiglio provinciale per la sua definitiva approvazione, comunicando il presente deliberato ai Capigruppo consiliari contestualmente alla pubblicazione all'Albo;

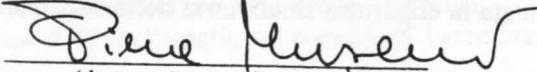
**-DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1. Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari con gli allegati 'A' e 'B';
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

li, 06.06.2011

Il Responsabile Finanziario dell'U.O.

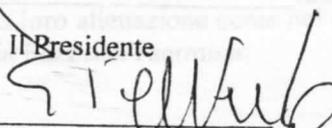
  
(dott.ssa Piera MUSCARA)

Il Dirigente

  
(dott. arch. Vincenzo GITTO)

li, 06.06.2011

Il Presidente

  
(on. avv. Giovanni Cesare RICEVUTO)

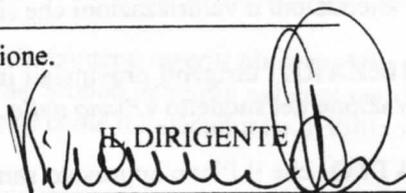
**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000, n. 30, si esprime parere:

**FAVOREVOLE.**

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addì 06.06.2011

  
IL DIRIGENTE

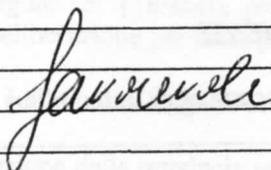
Si dà atto che la superiore proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere di regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in un atto inutile.

Addì \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.R. 23-12-2000, n.30, si esprime parere:



In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Addì 08 GIU. 2011

  
IL RAGIONIERE GENERALE  
del 2° Dip. U.P.  
Dott. Antonino Calabro

Ai sensi dell'art.55, 5° comma della L.142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addì \_\_\_\_\_

IL RAGIONIERE GENERALE

Ripartizione Finanziaria - Uff. Impegni-Pareri  
VISTO PREGO NOTA  
Il presente atto non comporta impegno di spesa  
Messina, 3-6-11 Il Funzionario 

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to. On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

**L'Assessore Anziano**

F.to. Dott. Michele BISIGNANO

**Il Segretario Generale**

Comm. Dott. Giuseppe SPADARO  
F.to. ....

Il Presente atto sarà affisso all'Albo  
nel giorno festivo 20 GIU. 2011

Il presente atto è stato affisso all'Albo  
dal 20 GIU. 2011 al \_\_\_\_\_

L'ADDETTO  
[Signature]  
Messina, li 25 GIU. 2011

L'ADDETTO  
\_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

**CERTIFICA**

Che la presente deliberazione i note pubblicata all'Albo di questa Provincia il 26 GIU. 2011 giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa \_\_\_\_\_ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to. \_\_\_\_\_

**TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(4° COMMA ART. 4 l.r. 5-7-1997 N. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardo materie elencate al 3° comma dell'art. 4 della legge 5-7-1997 n. 23.

IL SEGRETARIO GENERALE

\_\_\_\_\_

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma \_\_\_\_\_ dell'art. \_\_\_\_\_ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 24 GIU. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to. Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì 27 GIU. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE

U.F.R.U.O.A.C.P.O.  
[Signature]



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

## III Dipartimento - 2° Ufficio Dirigenziale

*«Valorizzazione patrimonio immobiliare e Turismo»*

U. O. «Patrimonio immobiliare»

### PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58 d.lgs. n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008)

Triennio 2011-2012-2013

Allegato alla Deliberazione Consiliare n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

## PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI Triennio 2011-2012-2013

### RELAZIONE

L'elenco dei beni immobili di proprietà provinciale, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, previsto dall'articolo 58 del decreto legislativo 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 113, individua tutti gli immobili che non hanno tali caratteristiche e finalità d'impiego attuali ed anche future, secondo le prevedibili esigenze dell'ente desumibili dai programmi generali, e che, pertanto, sono disponibili e suscettibili di alienazione e/o di valorizzazione.

L'inserimento nell'elenco dei beni del patrimonio disponibile è disposto con deliberazione della Giunta provinciale a seguito di valutazioni e verifiche con i dirigenti tecnici e finanziari, secondo quanto previsto dal primo comma dell'articolo 58 del decreto legislativo n. 112/2008 succitato. L'elenco di cui all' «*Allegato 'A'*» che costituisce di fatto il «*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari*» dell'ente, dovrà essere allegato al bilancio di previsione e con lo stesso unitariamente ed espressamente approvato dal Consiglio provinciale con propria deliberazione.

L'inserimento dei beni immobili nel Piano approvato dal Consiglio provinciale determina i rilevanti effetti stabiliti dalle disposizioni del suddetto articolo 58. Non comporta, comunque, l'impegno per la Provincia di effettuare l'alienazione, ove prevista, ma la rende possibile, determinando anche la modifica delle previsioni del

Piano triennale delle OO.PP. ed eventualmente anche del Piano territoriale provinciale (PTP), qualora il Consiglio provinciale ritenga di disporla nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 42 del Testo unico degli enti locali, con le modalità e finalità stabilite dalle norme vigenti.

È inoltre da considerare che i commi 3, 4 e 5 dell'articolo 58, con il loro effetto dichiarativo della proprietà, consentono di normalizzare eventuali situazioni non definite e l'assenza di esatte trascrizioni catastali, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto, fermo restando che contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui all'allegato 'A' del Piano è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione all'Albo pretorio dell'ente oltre gli altri rimedi di legge.

Ultimo ed importante effetto del «*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari*» discende dal disposto del comma 6 dell'articolo 58 succitato, che consente la concessione a privati degli immobili inclusi negli elenchi individuati dall'Amministrazione ai fini della loro riqualificazione o conversione tramite interventi di recupero e ristrutturazione. Tali interventi possono prevedere anche destinazioni d'uso diverse finalizzate allo svolgimento di attività economiche o di servizio per la popolazione. Infatti, l'Amministrazione può in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

Alla luce di quanto disposto dalla normativa innanzi descritta si è provveduto alla redazione dell'elenco di beni immobili da alienare e/o valorizzare non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali della Provincia regionale di Messina, con l'indicazione dei principali identificatori catastali e di consistenza, specificando che i dati riportati nel «*Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari*» discendono dagli archivi in possesso dell'ente.

I beni compresi nell'elenco, fino alla loro eventuale alienazione, dovranno essere valorizzati, tenendo conto delle particolari agevolazioni previste dai commi 6, 7, 8 e 9 dell'articolo 58 di cui sopra, affinché siano o divengano risorse produttive per l'ente.

La ricognizione prevista consente pertanto la verifica e, se necessario, l'aggiornamento dell'inventario dei beni immobili e la programmazione della loro destinazione e valorizzazione con procedure semplificate e con gli effetti sopra indicati.

Il Piano contiene l'elenco dei **BENI IMMOBILI DISPONIBILI**: di tali beni fanno parte gli edifici destinati ad **ALBERGHI** (nei comuni di Messina, Taormina, Castelmola, Mistretta, Floresta, Cesarò) acquisiti dall'Ente ovvero trasferiti dalla Regione (ex A.P.I.T.), gli stabili attualmente adibiti a **CASERME** dei Carabinieri (nei comuni di Taormina e Milazzo), gli **IMPIANTI SPORTIVI** (nei comuni di Patti, S. Stefano di Camastra, Castoreale) e gli **IMMOBILI** (nei comuni di Messina, Taormina, Gioiosa Marea, Alcara Li Fusi) utilizzati per destinazioni diverse da cui può scaturire un fitto attivo o più genericamente possono essere utilizzati per uffici pubblici o privati o genericamente per attività sociali senza scopo di lucro.

Il «*Piano delle Alienazioni e Valorizzazione Immobiliari*» dell'ente contempla anche la valutazione di ogni singolo bene, che consiste genericamente nell'operazione di attribuzione di una misura monetaria che esprime in un solo atto complessivo l'utilità o il valore del patrimonio (conto del patrimonio).

I criteri di valutazione cui si è fatto riferimento nel Piano sono quelli disciplinati dall'articolo 230, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 «TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI» che ha integrato il decreto legislativo n. 77/95.

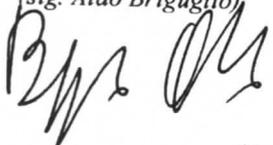
La valutazione suddetta degli immobili non riflette pertanto quella del mercato immobiliare della provincia di Messina ma, in caso di vendita, essa verrà desunta di volta in volta, e per ogni singolo cespite, con i tradizionali metodi estimativi analitici e comparativi.

In ultimo, al Piano viene accluso l'Allegato '**B**' contenente l'elenco sintetico dei **BENI IMMOBILI INDISPONIBILI - TERRENI** - aggregati per COMUNE. La quasi totalità dei terreni in elenco risulta di pertinenza stradale in quanto, a suo tempo, è stata espropriata per la realizzazione della rete stradale dell'Ente. Il Consiglio provinciale, qualora ritenga di disporre per i suddetti beni immobili indisponibili la

cessazione del regime demaniale di cui all'art. 824 del Codice civile, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 42 del Testo Unico degli Enti Locali, con le modalità e finalità stabilite dalle norme vigenti, i terreni diventeranno disponibili e pertanto alienabili ovvero valorizzabili secondo i regolamenti provinciali.

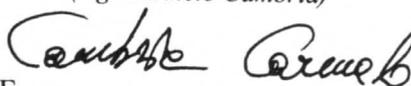
Esec. Amm.

(sig. Aldo Briguglio)



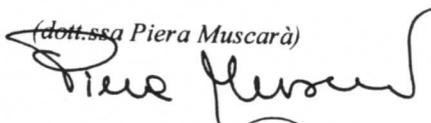
Esec. Amm.

(sig. Carmelo Cambria)



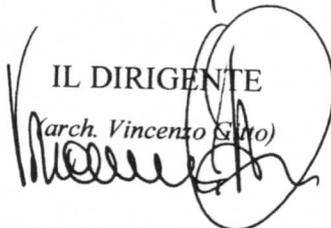
I.D.U.F.

(dott.ssa Piera Muscarà)



IL DIRIGENTE

(arch. Vincenzo Gatto)





NUMERO	COMUNE	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	PARTITA	FOGLIO	N° PARTIC.	SUB	CATEG.	CLASSE	CONSISTENZA			RENDITA	COEFFIC.	VALORE (art. 230 D.lgs. 267/2000)	ALIENAZIONE VALORIZZAZIONE	AZIONE	TIPOLOGIA EDILIZIA: EX ALBERGO RIVIERA (unico comparto)	1 MESSINA	Viale della Libertà	HOTEL RIVIERA	Piani: TERRA: 1; 2; 3; 4; 5 e 6							
										MC	MC	VANI																	
1	MILAZZO	CASERMA CARABINIERI	Via Impallomeni	2036	25	174	1	B/1	3			3848	4.386,72	126	582.111,18	ALIENAZIONE													
2	TAORMINA	CASERMA CARABINIERI	P.zza V. Emanuele		15	70	7	B1	U		8200		19.904,27	126	2.507.938,02	ALIENAZIONE													
<b>EDIFICI IN USO COME CASERME DEI CARABINIERI:</b>																													
																Totale							€		3.090.049,20				
<b>EX ALBERGO RIVIERA:</b>																													
1	MESSINA	EX ALBERGO RIVIERA	Viale della Libertà	1037092	102	957	63						248.932,23	63	15.682.730,49	ALIENAZIONE													
<b>EDIFICI IN USO COME CASERME DEI CARABINIERI:</b>																													
																Totale							€		15.682.730,49				



NUMERO	COMUNE	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	PARTITA	FOGLIO	N° PARTIC.	SUB	CATEG.	CLASSE	CONSISTENZA	RENDITA	COEFFIC.	VALORE (art. 230 D.lgs. 267/2000)	ALIAZIONE VALORIZZAZIONE
9	MESSINA	LOCALI COMMERCIALI P.T.	Viale Della Libertà is. 516	1037092	102	452	2	C/1	9	13.00			18.954,56	ALIAZIONE
10	MESSINA	LOCALI COMMERCIALI P.T.	Viale Della Libertà is. 516	1037092	102	452	13	C/1	3	35.00		42,84	51.031,44	ALIAZIONE
11	MESSINA	LOCALI COMMERCIALI P.T.	Viale Della Libertà is. 516	1037092	102	452	14	C/1	3	26.00		42,84	37.909,12	ALIAZIONE
12	MESSINA	APPARTAMENTO 1° PIANO	Viale Della Libertà is. 516	1037092	102	452	3	A/2	5	116,73		126	103.629,96	ALIAZIONE
13	MESSINA	APPARTAMENTO 2° PIANO	Viale Della Libertà is. 516	1037092	102	452	5	A/2	5	124,31		126	95.657,94	ALIAZIONE
14	MESSINA	APPARTAMENTO 3° PIANO	Viale Della Libertà is. 516	1037092	102	452	7	A/2	5	117,96		126	95.657,94	ALIAZIONE
15	MESSINA	APPARTAMENTO PIANO R.	Via P. Mafalda n.1 sc. B	1037092	102	957	19	A/2	4	116,67		126	75.160,26	ALIAZIONE
16	MESSINA	APPARTAMENTO PIANO R.	Via P. Mafalda n.2 sc.B	1037092	102	957	19	A/2	4	115,09		126	68.327,28	ALIAZIONE
17	MESSINA	APPARTAMENTO PIANO R.	Via P. Mafalda n.5 sc. C	1037092	102	957	20	A/3	4	87,25		126	68.327,28	ALIAZIONE
18	MESSINA	APPARTAMENTO PIANO R.	Via P. Mafalda n.1 sc. C	1037092	102	957	38	A/3	4	87,25		126	36.604,26	ALIAZIONE
19	MESSINA	APPARTAMENTO PIANO R.	Via P. Mafalda n.1 sc. C	1037092	102	957	39	A/2	4	138,78		126	95.657,94	ALIAZIONE
20	MESSINA	APPARTAMENTO PIANO R.	Via P. Mafalda n.2 sc. C	1037092	102	957	40	A/2	4	117,14		126	81.993,24	ALIAZIONE
21	MESSINA	APPARTAMENTO PIANO R.	Via P. Mafalda n.5 sc. D	1037092	102	957	55	A/3	4	103,33		126	44.737,56	ALIAZIONE
22	MESSINA	APPARTAMENTO PIANO R.	Via P. Mafalda n.1 sc. D	1037092	102	957	57	A/2	4	103,68		126	68.327,28	ALIAZIONE
23	MESSINA	APPARTAMENTO PIANO R.	Via P. Mafalda n.2 sc. D	1037092	102	957	58	A/2	4	60,49		126	54.661,32	ALIAZIONE
24	MESSINA	GALLERIA (Ricovery antiaereo)	C.da Scoppo	1037092	102	957	59	A/2	4	82,44		126	68.327,28	ALIAZIONE
25	MESSINA	FABBRICATO (in Briga Marina)	Via Nazionale, 263	68345	205	315	C/2	1		540,82		126	87.905,16	VALORIZZAZIONE
26	MESSINA	FABBRICATO (in Camaro)	Via Pineta Camaro	715	104	230	B/2	U		2.000,00		126	350.280,00	VALORIZZAZIONE
27	MESSINA	FABBRICATO	C.da Scoppo				B/1	3		4.423,00		126	718.914,42	VALORIZZAZIONE
IMMOBILI VARI (TIPOLOGIA ETEROGENEA): €													9.701.055,09	Totale

**SOMMARIO IN TOTALE I VALORI DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI (calcolati ai sensi dell'art. 230 del T.U. ELL. - D.lgs. 267/2000) : € 41.177.338,53**

NUMERO	COMUNE	DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	PARTITA	FOGLIO	N° PARTIC.	SUB	CATEG.	CLASSE	CONSISTENZA			RENDITA	COEFFIC.	VALORE (art. 230 D.lgs. 267/2000)	ALIENAZIONE VALORIZZAZIONE
										VANI	MC	MQ				
1	PATTI	PALAZZETTO DELLO SPORT	C.da Case Nuove Russo		10	148									4.054.663,81	VALORIZZAZIONE
2	S. STEFANO DI CAMASTRA	PALASPORT	C.da Ortì Fiumara		1	50									3.915.000,00	VALORIZZAZIONE
3	CASTOREALE	IMPIANTO SPORTIVO (con piscina)	C.da Calò		36	314									1.921.219,66	VALORIZZAZIONE
<b>IMPIANTI SPORTIVI: € 9.890.883,47</b>																
<b>TIPOLOGIA EDILIZIA: IMPIANTI SPORTIVI</b>																
<b>Totale</b>																

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA  
 PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI TRIENNIO 2011-2012-2013  
 ELENCO SINTETICO DEI BENI IMMOBILI INDISPONIBILI - TERRENI

<b>BENI IMMOBILI INDISPONIBILI - TERRENI</b>					
<b>ELENCO SINTETICO DEI TERRENI DA ALIENARE O VALORIZZARE</b>					
COMUNI n. 65	R. A. n. 10	PARTICELLE n. 922	SUPERFICIE mq. 1.390.744,30	VALORE € 1.764.145,88	
1	Acquedolci	4	46	31.111	73.590,15
2	Alcari li Fusi	2	11	15.110	5.870,50
3	Ali Speriore	6	5	522	283,16
4	Ali Terme	6	1	380	311,60
5	Barcellona P. di G.	9	50	9.994	23.430,90
6	Basicò	9	19	22.040,0	10.616,00
7	Capizzi	1	5	5.810	1.743,00
8	Capo D'orlando	8	17	12.561	46.192,80
9	Caronia	4	10	18.427	9.423,75
10	Casalvecchio Siculo	3	1	76	82,08
11	Castroreale	9	4	2.230	388,60
12	Cesarò	1	11	33.480	5.217,60
13	Fondachelli Fantina	3	1	230	273,70
14	Francavilla di Sic.	3	2	860	258,00
15	Frazzanò	8	2	294	22,20
16	Furci Siculo	6	1	150	15,00
17	Furnari	9	5	694	299,08
18	Gaggi	10	9	2.510	475,80
19	Galati Mamertino	2	1	870	139,20
20	Gallodoro	6	4	95	7,99
21	Gioiosa Marea	8	23	6.668	8.072,93
22	Graniti	10	6	1.120	312,00
23	Itala	6	2	86	52,68
24	Letojanni	6	2	680	176,80
25	Mandanici	6	11	2.541	1.742,20
26	Merì	9	1	640	192,00
27	Messina	5	161	409.278	593.185,57
28	Milazzo	9	1	1.390	2.154,50
29	Militello Rosmarino	4	18	9.225	3.164,00
30	Moio Alcantara	3	2	740	222,00
31	Monforte S. Giorgio	9	3	495	340,90
32	Montalbano Elicona	3	15	13.621	4.817,01
33	Motta Camastra	10	2	720	335,00
34	Naso	8	17	36.208	120.056,20
35	Novara di Sicilia	3	68	90.679	22.529,12
36	Pace del Mela	9	3	6.960	13.341,10
37	Pagliara	6	3	1.090	1.412,20
38	Patti	8	19	5.659	7.622,91
39	Piraino	8	1	16	10,00
40	Raccuia	2	85	15.100	7.507,50
41	Roccalumera	6	6	8.490	39.478,50
			<b>A RIPIORTARE:</b>	<b>€ 1.005.366,23</b>	

				<b>RIPORTO:</b>	<b>€ 1.005.366,23</b>
42	Roccalvaldina	9	4	645,30	996,56
43	Rodi Milici	9	38	27.362	20.921,07
44	Rometta	5	2	1.360	748,00
45	S. Agata Militello	4	21	61.959	155.221,06
46	S. Alessio Siculo	6	2	35	15,00
47	S. Alngelo di Brolo	8	3	1200	192,00
48	S. Filippo del Mela	9	9	6.040	8.873,20
49	S. Fratello	4	17	8.682	3.004,60
50	S. Lucia del Mela	3	1	240	967,20
51	S. Pier Niceto	9	3	34.870	13.593,00
52	S. Piero Patti	2	13	11.660	7.449,10
53	S. Stefano Camastra	7	9	6.820	14.012,80
54	S. Teresa Riva	6	5	2.087	1.005,40
55	Saponara-Villafranca	5	8	94.304	144.464,20
56	Scaletta Zanclea	6	1	180	150,00
57	Sinagra	8	7	18.106	68.265,00
58	Taormina	10	5	3.728	1.288,50
59	Terme Vigliatore	9	14	17.100	5.163,00
60	Torregrotta	9	1	805	1.537,55
61	Torrenova	8	16	162.025	238.616,00
62	Tortorici	2	44	16.437	8.405,54
63	Tripi	9	13	7.076	2.497,32
64	Valdina	9	2	164	65,60
65	Villafranca Tirrena	5	30	139.009	61.327,95
<b>SOMMANO:.....</b>		<b>n. 10</b>	<b>.....n. 922</b>	<b>.....mq. 1.390.744,30</b>	<b>.....€ 1.764.145,88</b>